

METODO GLOBALE di AUTODIFESA

Mobbing-Stalking-Bullying

Aggressioni nella relazione umana

Dr. Carlo Plauto

Psicologo clinico

Ordine degli Psicologi della Lombardia

Psicoterapeuta ad indirizzo Cognitivo-Comportamentale

C.P.C.I.

Centro di Psicologia Clinica di Bergamo

FJLKAM



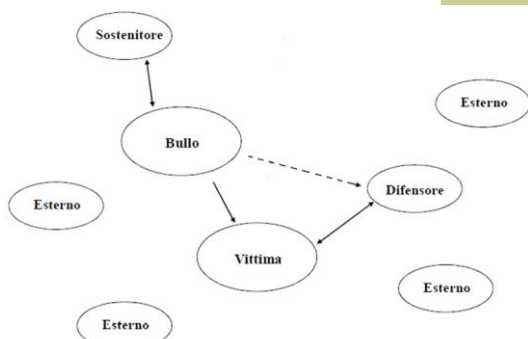
DEFINIZIONE di BULLISMO

Insieme di comportamenti aggressivi messi in atto da uno o più soggetti verso altri soggetti caratterizzati da:

- (a) intenzionalità
- (b) persistenza nel tempo
- (c) disequilibrio di potere

Dr. Carlo Plauto - 0438-276308 - 07 consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamo.altervista.org

LA RETE del BULLYING



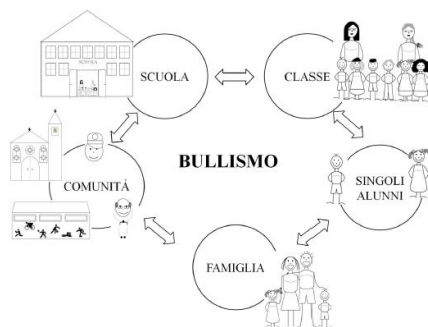
Dr. Carlo Plauto - 0438-276308 - 07 consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamo.altervista.org

PRINCIPALI AZIONI del BULLYING

		TARGET DELL'ATTACCO	
		Persone o oggetti	Variabili psicologiche o sociali
MODALITA' DI ATTACCO	Attacco Diretto	Prepotenza Fisica	Prepotenza Verbale
	Attacco Mediato	Prepotenza Strumentale	Prepotenza Sociale

Dr. Carlo Plauto - 0438-276308 - 07 consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamo.altervista.org

AZIONI DA INTRAPRENDERE BULLYING



Dr. Carlo Plauto - 0438-276308 - 07 consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamo.altervista.org

AZIONI DA INTRAPRENDERE BULLYING

1. Discriminare e riconoscere gli atti di BULLISMO
2. Tollerare i litigi dirigendoli in aree COSTRUTTIVE
3. Accompagnare il ragazzo verso il valore della DIFESA e non dell'ATTACCO

Dr. Carlo Plauto - 0438-276308 - 07 consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamo.altervista.org

DEFINIZIONE di MOBBING

L'insieme di pratiche persecutorie, vessazioni e abusi morali o psichici perpetrati in modo sistematico, **iterativo e intenzionale**, con specifico intento afflittivo e con ratio discriminatoria nei confronti di un lavoratore o di un gruppo di lavoratori

©Dr. Carlo Platino - 34338-25008 - c/o consulenza psicologica/bergamo.it - www.psicologbergamoaltervista.org

FASI del MOBBING

Condizione Zero → PRE-FASE: conflittualità fisiologica che non costituisce mobbing non vi è ancora una vittima designata, solo terreno fertile al suo sviluppo.
I fase → CONFLITTO MIRATO: si individua una vittima, il conflitto fisiologico prende una direzione, l'obiettivo non è più quello di emergere ma di distruggere l'avversario, colpendolo anche nella sfera privata.
II fase → INIZIO DEL MOBBING: gli attacchi da parte del mobber sulla vittima non provocano ancora problemi ma solo disagi.
III fase → PRIMI SINTOMI PSICOSOMATICI: la vittima incomincia ad accusare problemi di salute, senso d'insicurezza, insonnia e problemi digestivi.
IV fase → ERRORI ED ABUSI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: il caso di mobbing diventa pubblico e la vittima incomincia le assenze per malattia.
V fase → AGGRAVAMENTO DELLA SALUTE PSICOFISICA DELLA VITTIMA: il mobbizzato entra in una fase di disperazione, si sente senza via d'uscita. Compaiono le prime forme depressive si convince di essere lui stesso il problema.
VI fase → ESCLUSIONE DAL MONDO DEL LAVORO: il mobbizzato tende ad estromettersi dal mondo del lavoro.

FASI del MOBBING

Condizione Zero → PRE-FASE
I fase → CONFLITTO MIRATO
II fase → INIZIO DEL MOBBING
III fase → PRIMI SINTOMI PSICOSOMATICI
IV fase → ERRORI ED ABUSI
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
V fase → AGGRAVAMENTO DELLA SALUTE
PSICOFISICA DELLA VITTIMA
VI fase → ESCLUSIONE DAL MONDO DEL
LAVORO

PRINCIPALI AZIONI del MOBBING

- **Attacchi alla possibilità di comunicare**
 - limitazione della possibilità di esprimersi;
 - rifiuto del contatto con gesti o sguardi scostanti;
 - critiche continue al suo lavoro e alla sua vita privata;
- **Attacchi alle relazioni sociali**
 - costante isolamento;
 - il soggetto non esiste (non lo si invita né gli si fa compagnia in tutte le occasioni sociali come andare al bar, a mensa);
 - trasferimento in ambienti lontani da quelli dei colleghi;
- **Attacchi all'immagine sociale**
 - si parla alle spalle della vittima;
 - la si ridicolizza;
 - la si costringe a lavori umilianti;
- **Attacchi alla qualità delle condizioni e delle mansioni lavorative**
 - affidati compiti lavorativi al di sotto o al di sopra della sua preparazione per indurlo in errore;
 - affidati compiti senza senso e sganciati dal ciclo produttivo;
 - trasferimento da un posto all'altro, da una mansione all'altra, senza motivo.

AZIONI DA INTRAPRENDERE MOBBING

Migliorare il clima aziendale

1. FORMAZIONE adeguata dei lavoratori
2. Creazione di spazi e tempi dedicati al CLIMA AZIENDALE
3. Riconoscimento e valorizzazione delle abilità di TEAM BUILDING

©Dr. Carlo Platino - 34338-25008 - c/o consulenza psicologica/bergamo.it - www.psicologbergamoaltervista.org

DEFINIZIONE di STALKING

Una serie di comportamenti ripetuti ed intrusivi di sorveglianza, alla ricerca di un contatto e di comunicazione con una vittima che risulta infastidita e/o preoccupata da tali attenzioni o comportamenti

C.p. art. 612-bis. Atti persecutori

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni **chiunque**, con condotte **reiterate**, **minaccia o molesta** taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di **ansia o di paura** ovvero da ingenerare un **fondato timore per l'incolumità propria** o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad **alterare le proprie abitudini di vita**.

©Dr. Carlo Platino - 34338-25008 - c/o consulenza psicologica/bergamo.it - www.psicologbergamoaltervista.org

FASE dello STALKING

FASE DELLA RELAZIONE → nella maggior parte dei casi (73,9%) autore e vittima hanno intrattenuto nel corso della loro vita presente o passata, una relazione sentimentale. Nel 33% dei casi hanno figli in comune

FASE DELLA ROTTURA → emergono diverse tipologie e profili degli stalker in questa fase caratterizzati da diverse dinamiche ed analizzati nella slide successiva.

FASE DEL TENTATIVO DI RICONGIUNZIONE → il movente più ricorrente che spinge l'imputato alla condotta contestata è quello del dichiarato tentativo di «ricomporre il rapporto» (50,6%). Seguono la gelosia (26,4%) e l'ossessione (21,1%).

Dr. Carlo Platano - 338-253008 - consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamoalbertina.org

FASE della ROTTURA: PROFILING dello STALKER

RIFIUTATO → l'**allontanamento** dal partner, da un amico o di una relazione professionale non sono accettati. L'interruzione di un legame scatena l'attuazione di strategie volte a prolungare nel tempo il legame stesso.

CERCATORE D'INTIMITÀ → identifica nell'oggetto delle sue attenzioni il **suo vero amore** e può credere di essere a sua volta desiderato e amato. Cerca di stabilire una relazione attraverso comunicazioni ed approcci.

INCOMPETENTE → è consapevole che l'oggetto del suo interesse **non ricambia il suo affetto**. Sono presenti: scarso livello intellettuale, incompetenza sociale, incapacità a stabilire una qualche forma di interazione sociale.

Dr. Carlo Platano - 338-253008 - consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamoalbertina.org

FASE della ROTTURA: PROFILING dello STALKER

RISENTITO → sente di lottare con **forze più grandi lui**, di cui si sente vittima, pertanto si sente giustificato nel mettere in atto comportamenti molesti che danno la sensazione di potere e controllo sulla vittima. I comportamenti possono essere volti alla denuncia di coloro che percepisce arroganti e prepotenti, presentando quindi alcune somiglianze con i querulomani.

PREDATORE → l'**attacco viene pianificato**, il tempo che intercorre tra la scelta del soggetto e l'aggressione è prolungato in quanto il piacere deriva dal senso di potere e di controllo sulla vittima. Generalmente sono soggetti che hanno già commesso crimini di natura sessuale.

Dr. Carlo Platano - 338-253008 - consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamoalbertina.org

PRINCIPALI AZIONI dello STALKING

TIPO DI PERSECUZIONE	PERSONE COINVOLTE	
	solo la vittima	vittima e persone affini
molestie	65,5	30,0
minacce	54,2	31,8

MODALITA' DI PERSECUZIONE	FREQ. %
verbale di persona	71,9
appostamenti	67,6
verbale via telefono	65,0
scritta (lettere, mail, sms, web-social)	56,7
pedinamenti	48,2
Verbale via citofono	18,2

AZIONI DA INTRAPRENDERE STALKING

1. Produrre prove/Testimonianze
2. Tenere un diario
3. Conservare sms, messaggi, registrare telefonate e conversazioni
4. Informare gli spettatori e le vittime secondarie
5. Comunicazione assertiva
6. Ammonimento
7. Cambiamento delle abitudini di vita: ad esempio utilizzare un diverso percorso per andare al lavoro
8. Comunicare che si è vittima
9. Non recarsi ad appuntamenti da soli

Dr. Carlo Platano - 338-253008 - consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamoalbertina.org

AZIONI DA INTRAPRENDERE STALKING



Dr. Carlo Platano - 338-253008 - consulenzapsicologica@virgilio.it - www.psicologbergamoalbertina.org

II CONFRONTO MOBBING-STALKING-BULLYING

	MOBBING	STALKING	BULLYING
Intenzionalità	✓	✓	✓
Reiterazione	✓	✓	✓
Disequilibrio di potere	Può essere commesso anche fra colleghi	✓	✓
Processo	Fasi	Coppia	Rete
Vittima	55% ♀	90% ♀	Diretta ♀ < ♂ Indiretta ♀ > ♂

Dr. Carlo Platano - ☎ +39-276308-17 consulenza psicologica@virgilio.it - 🌐 www.psicologbergamo.altervista.org

II CONFRONTO MOBBING-STALKING-BULLYING

	MOBBING	STALKING	BULLYING
Modalità dell'aggressione	Prevalentemente verbale e relazionale	Molestie e Minacce	Sia verbale (soprattutto le femmine) che fisica (soprattutto i maschi)
Interventi	Sulle dinamiche organizzative aziendali	A livello individuale/coppia	A livello di gruppo dei pari all'interno della scuola
Patologia	Aziendale/Gestionale	Persomile/Relazionale	Dello sviluppo/familiare
Luogo di espulsione	Aziendale	Relazionale	Scolastico
Modalità di emersione del reato	Denuncia dell'offeso	Denuncia dell'offeso	Osservazione di altri

Dr. Carlo Platano - ☎ +39-276308-17 consulenza psicologica@virgilio.it - 🌐 www.psicologbergamo.altervista.org

MOBBING-STALKING-BULLYING

Espressione di una società dove sono dominanti i valori della PREVARICAZIONE, SOPRAFFAZIONE e dell'AGGRESSIVITÀ.

Dr. Carlo Platano - ☎ +39-276308-17 consulenza psicologica@virgilio.it - 🌐 www.psicologbergamo.altervista.org